

Codice A1816B

D.D. 30 giugno 2023, n. 1809

CNPO946 - PI7273: Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica per ispezione straordinaria delle strutture dell'impalcato del viadotto denominato "Ponte Stura di Demonte" dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo sul Fiume Stura di Demonte nel Comune di Cuneo - RICHIEDENTE: Autostrada Asti Cuneo S.p.a. Codice soggetto 373001 Deposito cauzionale, Accertamento di € 191,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 191,00 ...



ATTO DD 1809/A1816B/2023

DEL 30/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNPO946 – PI7273: Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica per ispezione straordinaria delle strutture dell'impalcato del viadotto denominato "Ponte Stura di Demonte" dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo sul Fiume Stura di Demonte nel Comune di Cuneo – RICHIEDENTE: Autostrada Asti Cuneo S.p.a. Codice soggetto 373001

Deposito cauzionale, Accertamento di € 191,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 191,00 (Cap. 442030/2023).

Con nota prot. n° 17649 del 20/04/2023 il richiedente ing. Magrì Bernardo quale legale rappresentante della Autostrada Asti Cuneo S.p.a. con sede in Roma (RO) in Via XX Settembre n. 98/E (P.I. 08904401000) ha presentato la domanda di concessione demaniale breve per occupazione temporanea per ispezione straordinaria delle strutture dell'impalcato del viadotto denominato "Ponte Stura di Demonte" dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo sul Fiume Stura di Demonte nel Comune di Cuneo (presso i lotti censiti al C.T. nel Comune di Cuneo al Fog. 110 n. 180 e Fog. 109 n. 30 per una superficie totale di circa 15.000 mq), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa e costituiti da:

01 Relazione tecnica illustrativa

02 Corografia generale e planimetria di inquadramento

03 Documentazione fotografica

04 Planimetria dello stato di fatto Tav.1/4

05 Planimetria dello stato di fatto Tav.2/4

06 Planimetria dello stato di fatto Tav.3/4

07 Planimetria dello stato di fatto Tav.4/4

08 Guado Fase 1: planimetria e profili di progetto

09 Guado Fase 2: planimetria e profili di progetto

10 Guado Fase 1: sezioni di progetto

11 Guado Fase 2: sezioni di progetto

12 Planimetria di identificazione delle aree di intervento su mappa catastale

L'intervento richiesto prevede la realizzazione di opere provvisorie necessarie per poter eseguire attività di ispezione straordinaria delle strutture dell'impalcato del viadotto denominato "Ponte Stura di Demonte" dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo, consistenti sostanzialmente in una pista di cantiere che permetta di operare sulla porzione inferiore dell'impalcato accedendo dal basso, ovvero dall'alveo del torrente.

Le opere provvisorie da eseguire in alveo, descritte in maggior dettaglio dagli specifici elaborati grafici di cui sopra, consisteranno principalmente in:

- regolarizzazione dell'area sottesa dall'impalcato del ponte mediante movimentazione materiale litoide presente, senza apporto ed integrazione da esterno (circa 8800 mc);
- realizzazione di arginelli (larghezza in testa di 2,50 m, altezza massima pari a circa 2,50 m, sponde da realizzarsi con inclinazione massima pari a 3:2) e lunghezze differenti (argine 1: L=490 m; argine 2A: L=350 m; argine 2B: L=280 m) a protezione dell'area in cui si svolgono le operazioni, mediante impiego di materiale presente in alveo nelle immediate vicinanze, adeguatamente selezionato sul posto, senza apporto o fornitura dall'esterno (circa 10240 mc);
- realizzazione di un guado con scatolari in elementi prefabbricati in c.a. (8 canne di lunghezza 10 m ciascuna, aventi dimensioni interne $b \times h = 2,00 \times 2,00$ m, interasse 5 m, posati in parallelo e lungo la direzione preferenziale e naturale della corrente) e relative piste di raccordo con locale riprofilatura dell'alveo a monte e a valle del guado stesso (circa 2000 mc);
- ripristino dello stato dell'alveo alle condizioni ante operam.

Si suddivide l'attività in due fasi (fase 1 a tergo sponda destra e fase 2 in avanzamento verso la sponda sinistra del fiume) e la realizzazione del guado e degli arginelli è funzionale a gestire l'interferenza delle lavorazioni con il corso d'acqua, garantendo adeguate condizioni di sicurezza e praticabilità del cantiere e nel contempo il regolare deflusso delle acque del fiume e la non interruzione della continuità dei corridoi biologici.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 19895 del 09/05/2023.

A seguito di istruttoria tecnica, di sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore, e visti gli elaborati progettuali sopraccitati la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile con il buon regime idraulico del Fiume Stura di Demonte e pertanto è possibile rilasciare la concessione demaniale breve per mesi 8 (otto).

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a versare il canone demaniale e la cauzione nell'esercizio 2023, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari a € 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay in data 27/03/2023, associata all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento, verrà effettuato tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Verificato che Autostrada Asti Cuneo S.p.a. (Codice soggetto 373001) deve corrispondere l'importo totale di Euro 382,00 (Euro trecentoottantadue/00), di cui:

- Euro 191,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 191,00 dovuti a titolo del canone demaniale.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 191,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, dovuti da Autostrada Asti Cuneo S.p.a. (Codice soggetto 373001) a titolo di deposito cauzionale.

- di impegnare, a favore di Autostrada Asti Cuneo S.p.a. (Codice soggetto 373001) la somma di Euro 191,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 191,00, dovuto a titolo di canone demaniale verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023 (Codice n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 382,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte da Autostrada Asti Cuneo S.p.a. (Codice soggetto 373001) a titolo di deposito cauzionale e canone demaniale a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3783/A1800/2022, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Autostrada Asti Cuneo S.p.a. (Codice soggetto 373001) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n.523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il decreto legislativo n. 33/2013;
- il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- la legge regionale n. 13/2022;
- la D.G.R. n. 73-5527 del 03/08/2022;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la legge regionale n.6 del 24/04/2023;
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023;

determina

- di concedere a Autostrada Asti Cuneo S.p.a. l'occupazione di area demaniale per ispezione straordinaria delle strutture dell'impalcato del viadotto denominato "Ponte Stura di Demonte" dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo sul Fiume Stura di Demonte nel Comune di Cuneo, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche sotto riportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);

- durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di mesi 8 (otto), con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica.
- per quanto riguarda l'utilizzo delle aree di cantiere in alveo e delle eventuali opere provvisorie, con particolare riferimento ai guadi, dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione, che dovrà prevedere tutte le necessarie misure da attuarsi per consentirne l'utilizzo in sicurezza da parte degli utilizzatori, in riferimento al possibile aumento dei livelli idrici in alveo, con individuazione di adeguati tempi di preavviso di piena. Occorrerà, inoltre, individuare misure per evitare l'accesso e l'utilizzo dei guadi da parte di persone e mezzi non autorizzati, nonché prevedere le necessarie azioni di presidio da effettuarsi durante i periodi non lavorativi e/o festivi ed in generale tutti gli accorgimenti da attuare ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;
- le opere provvisorie in alveo (ture/coronelle, guadi) dovranno essere realizzate con materiale di tipo incoerente avente granulometria tale che le stesse possano essere facilmente

rimosse ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena, senza determinare ostacolo al deflusso delle acque, le stesse inoltre dovranno essere immediatamente rimosse a fine lavori con ripristino dello stato dei luoghi;

- di richiedere il canone, la cauzione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;
- di stabilire:
 - la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
 - che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
 - che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, il mancato versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
 - la durata della concessione in mesi 8 (otto) dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle prescrizioni avanti citate;
- di accertare l'importo di Euro 191,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, dovuti da Autostrada Asti Cuneo S.p.a. (Codice soggetto 373001) a titolo di deposito cauzionale, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare, a favore di Autostrada Asti Cuneo S.p.a. (Codice soggetto 373001) la somma di Euro 191,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incassare la somma di Euro 191,00 dovuta da Autostrada Asti Cuneo S.p.a. (Codice soggetto 373001), a titolo di canone demaniale - sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, e annualità 2023 (Codice n. 128705);
- di dare atto che l'importo di € 50,00 (cinquanta00), per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2023;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio